

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail donlipolato@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXIII - n. 15 - 25 dicembre 2020



NATALE 2020



**"Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse"**

(Isaia 9,1)

" PARTE DELLA VOSTRA VITA "

il messaggio di don Liviano

Carissimi, io, Liviano, presbitero, con voi e per voi ormai da tanti anni, mi sento senz'altro parte della vostra vita .

Abbiamo vissuto insieme tante esperienze: cresciuti nella buona e nella cattiva sorte, gioito e pianto insieme, condiviso sogni, speranze, progetti, amicizie e anche delusioni e sconfitte.

Penso però che l'esperienza vissuta nell'ultimo anno sia stata unica, per certi versi capace di allontanarci anche dagli affetti più sacri e più sinceri, ma anche di vivere insieme, in comunità la nostra fede. Forse in questo momento ci sentiamo soli, confusi, incerti, tanti vivono senz'altro in difficoltà economica per aver avuto sospeso il lavoro o addirittura per averlo perso; tanti sono forse attanagliati dalla paura. Una sessantina di fratelli e sorelle ci hanno lasciato, spesso in solitudine e senza il conforto dei propri familiari. Rivolgo una attenzione e una preghiera particolare per queste famiglie per le quali il Natale sarà ancora più triste a causa dei vuoti che si sono creati, e auguro loro che la fede possa portare conforto e alimenti in loro la certezza che i nostri morti sono nelle mani di Dio.

(continua in seconda pagina)

MESSAGGI

" PARTE DELLA VOSTRA VITA "

(continua dalla prima pagina)

Auguro che il Gesù che nasce sia una consolazione per tutti, la certezza che Dio non ci ha abbandonato.

Rivestendo una umanità del tutto identica alla nostra, non ha scelto i palazzi dei grandi di questo mondo, dei potenti, dei sapienti, ma ha voluto ripartire dagli ultimi, dai piccoli, dai dimenticati, dai semplici per dare la speranza al mondo di una umanità nuova, secondo il progetto di Dio, nell'amore, che trova in Gesù, il mite, il povero, il donatore della pace, il fratello di ogni uomo.

Accogliamo il Gesù di Betlemme con il suo messaggio di vita, di pace e di amore per tutti gli uomini e facciamo sì che diventi per tutti fonte di speranza in questo tempo di pandemia, generi nuova accoglienza per le persone in difficoltà, liberi il mondo dall'egoismo e dalla menzogna, dia a tutti, grandi e piccoli, credenti e non credenti, la forza e la pazienza di ricominciare. Coraggio!

e Buon Natale

E un 2021 migliore per tutti

don Liviano

UNA GRANDE LUCE

"La luce di Natale è una luce nella notte. Nel buio del mondo, nel buio dell'esistenza, dell'incredulità, delle nostre angosce, della nostra solitudine, brilla la luce dell'iniziativa di Dio. Improvvisamente, come un dono di grazia. Quando la notte è maggiormente oscura, si possono meglio notare le stelle che brillano" (M Camisasca)

A tutti giunga sincero l'augurio di un buon Natale, in questo tempo di oscurità vi auguro di guardare con fiducia a Gesù Cristo.

Contemplandolo nella precarietà di Betlemme possiamo scorgere la precarietà del momento ed essere allo stesso tempo certi che Dio ci visita ora, anche oggi; non ha bisogno della nostra perfezione o del nostro benessere per entrare nella nostra vita, viene perché abbiamo bisogno e perché lui ci ama. La sua non è una piccola luce, ma una grande luce!

L'immagine che trovate nella prima pagina ci mostra come alla luce di Gesù si rendono luminosi e belli i volti dei presenti, è la promessa di Dio che viene a illuminarci e guidarci, non a complicarci la vita!

Possa questa luce aiutarci a guardarci in volto con tenerezza tra familiari e tra vicini, specialmente a scoprire se su qualche volto c'è una lacrima da asciugare o una ruga di preoccupazione da distendere con la nostra compagnia! Buon Natale a tutti!!

don Mauro

UN BISOGNO DI PACE

Carissimi, con questo Natale sono già dodici anni che l'allora nostro Vescovo Patriarca Angelo Scola mi ha dato l'incarico di collaboratore parrocchiale in questa parrocchia. Ringrazio il Signore perché in questa comunità, come nelle altre due precedenti, ho riscontrato sia nei parroci e ora anche da don Mauro e dai parrocchiani, una benevolenza reciproca.

In questo triste periodo che stiamo vivendo (solitamente è un periodo di pace e serenità) aleggia una certa tristezza e sconforto perché molti di noi pensano che la felicità sia l'assenza della malattia.

Questo è un modo di vedere riduttivo, perché sarebbe solo un mezzo e non un fine. Gesù con il Natale ha innescato quel modo di amare che è solo donare e donarsi.

Quindi anche se quest'anno è una festività, diversa, non scoraggiamoci. Il Natale in qualsiasi tempo è "gioia e pace" e tutto questo non lo troviamo affisso nelle vetrine dei negozi, ne è un titolo azionario, ne tanto meno è "utopia", è una verità che scopriamo dentro di noi quindi dobbiamo viverla bene con i nostri cari e con il nostro prossimo per quanto ci sarà possibile.

Mi rendo conto che forse vi ho sorpreso con questo mio scritto "insolito" prima di inviare gli auguri.

Forse sarà l'età, forse l'amarezza di non essere potuto andare quest'anno dai miei piccoli amici africani, di non poter passare assieme ai miei cari queste festività, non lo so..., so solo che nel mio intimo sto pensando che in questo momento il mondo ha bisogno di pace, la Chiesa ha bisogno di pace, la famiglia ha bisogno di pace, la Comunità ha bisogno di pace. Ogni uomo ha bisogno della pace nella propria coscienza, nei sentimenti e negli affetti. Pace nel cuore e nell'anima.

Questo è ciò che auguro a tutti.

Quindi Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie. Purtroppo quest'anno è difficile trovare parole giuste e originali per augurare buon inizio d'anno.

Scusate la semplicità, dico soltanto Buon 2021.

Diac. Giovanni

dall'associazione patronato bisсуоla

AUGURI

È fuor di dubbio che quest'anno vivremo un Natale diverso.

Tuttavia, la storia della Natività ci racconta che anche quando il cielo si fa buio una luce riporta la speranza. Il Verbo incarnato non è una promessa effimera, un'illusione, un miraggio o addirittura un imbroglio. È invece una certezza concreta di salvezza. Con fede profonda in Gesù che sta per nascere, l'Associazione Patronato Bissuola augura a tutta la comunità parrocchiale, alle socie e ai soci un sereno Natale.



DA NATALE ALL'EPIFANIA

gli orari delle celebrazioni

ATTENZIONE AGLI ORARI!!!

Durante le Feste gli orari delle SS. Messe subiscono delle modifiche rispetto il solito

DA NATALE ALL'EPIFANIA

agenda per tre settimane

gli orari delle SS. Messe

Giovedì 24 dicembre

LA VIGILIA

Messa della Notte

ore 20.30

Venerdì 25 dicembre

NATALE DI NOSTRO Signore

ss. Messe

8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

Sabato 26 dicembre

"Santo Stefano"

ore 10.00 e 18.30

Domenica 27 dicembre

Santa Famiglia

ore 9.30 - 11.00

Giovedì 31 dicembre

ore 18.30

S. Messa di ringraziamento
con il canto del "TE DEUM"

Venerdì 1 GENNAIO 2021

Maria SS. Madre di Dio

Inizio del Nuovo Anno

Giornata Mondiale della Pace

SS. Messe 10.00 - 18.30

con il canto del "VENI CREATOR" per invocare
l'Azione dello Spirito Santo sul Nuovo Anno

sabato 2 gennaio: ore 18.30

s. messa della domenica

Domenica 3 gennaio

2^ domenica di Natale

ore 9.30 - 11.30

lunedì 4 gennaio

ore 18.30

martedì 5 gennaio

ore 18.30 s. messa dell'Epifania

Mercoledì 6 GENNAIO

Epifania del Signore

ore 9.30 - 11.00

La liturgia nei giorni di festa
letture da leggere e meditare

NATALE DEL Signore

La liturgia ci propone tre diverse celebrazioni:

Messa di Mezzanotte: Isaia 9,1-6; Salmo 95; Lettera di S. Paolo a Tito 2,11-14; Luca 2, 1-14

Messa nell'Aurora: Isaia 62, 11-12; Salmo 96; Lettera di S. Paolo a Tito 3,4-7; Luca 2,15-20

Messa nel Giorno: Isaia 52, 7-10, Salmo 97; Lettera agli Ebrei 1, 1-6; Giovanni 1,1-18.

DOMENICA 27 DICEMBRE

SACRA FAMIGLIA

Genesi 15,1-6. 21,1-3; Salmo 104; Lettera agli Ebrei 11,8.11-12,17-19; Luca 2,22,40

VENERDÌ 1 GENNAIO

Numeri 6,22-27; Salmo, 66; Galati 4,4-7; Luca 2, 16-21

DOMENICA 3 GENNAIO

Siracide 24, 1-4. 8-12; Salmo 147; Lettera agli Efesini 1, 3-6. 15-18; Giovanni 1, 1-18

EPIFANIA DEL Signore

Isaia 60,1-6; Salmo 71; Efesini 3,2-3a.5-6; Matteo 2,1-12



RACCOMANDAZIONI

IMPORTANTI

per venire a messa

Nei giorni 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre; 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio è necessario avere con sé l'autocertificazione da esibire in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine nel tragitto dalla propria abitazione alla chiesa. Nella causale dello spostamento bisogna spuntare la terza categoria di motivazioni e specificare: **"PARTECIPAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DELLE ORE ___ NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI _____"**.

Ricordiamo che si deve raggiungere la chiesa più vicina alla propria abitazione.

In chiesa si deve indossare la mascherina, sanificare le mani e mantenere la distanza di un metro dalle altre persone che non siano congiunti.

L'Eucaristia si riceve al proprio posto, stando in piedi per segnalare ai ministri la volontà di fare la Comunione. Al termine della celebrazione è opportuno defluire senza soffermarsi in abbracci e strette di mano che non sono consentite.

CONCORSO PRESEPI in fotografia

Il giorno 24 era il termine utile per inviare le fotografie dei vostri presepi.

Dal giorno di Natale, 25 dicembre (per chi non lo sapesse...), saranno pubblicati sul sito parrocchiale e sulle pagine facebook della parrocchia e del patronato.

Per votarle basterà cliccare sul link che apre la scheda di voto (una sola preferenza).

Lo stesso link verrà inviato anche via mail a tutti i soci.

Vi riportiamo l'indirizzo del sito della parrocchia:

<http://www.santamariadellapacemestre.it/>

Il link che apre la scheda per votare il presepio preferito è:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScrXIh8MmV_w8-vOCWkSdtSLrHIRk-XagFJwNK6-pyq11pbrQ/viewform



(da internet)

SCUOLA MATERNA

I bambini, il corpo insegnante e ausiliario augurano a tutti Buone Feste e vi ricordano l'Open Day (scuola aperta) **giovedì 7 gennaio 2021 alle ore 18** in modalità a distanza in videoconferenza.

Per poter ricevere il link per il collegamento vi chiediamo di mandare una mail a madonnadellapacemestre@gmail.com indicando il vostro nominativo e quello del bambino e un eventuale recapito telefonico.

LUTTI

Ci hanno lasciato

ORLANDO SACCOMAN

LAURA PASTORE

La Comunità esprime vicinanza alle famiglie.

citazioni estemporanee **SALIRE O SCENDERE?**

Io pensavo che per arrivare a Dio fosse necessario salire, salire

e invece, leggendo il Vangelo,

ho capito che per arrivare a Dio

bisogna scendere, scendere, scendere

perché tutto il mistero di Gesù Cristo non è altro che una discesa:

è disceso per farsi uomo,

è disceso nascendo a Betlemme nella povertà,

è disceso vivendo a Nazareth nell'umiltà,

è disceso soprattutto nel mistero della croce

Charles de Foucauld

le catechesi di papa Francesco

LA PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Chi prega non lascia mai il mondo alle sue spalle. Se la preghiera non raccoglie le gioie e i dolori, le speranze e le angosce dell'umanità, diventa un'attività "decorativa", un atteggiamento superficiale, da teatro, un atteggiamento intimistico. Tutti abbiamo bisogno di interiorità: di ritrarci in uno spazio e in un tempo dedicato al nostro rapporto con Dio. Ma questo non vuol dire evadere dalla realtà. Nella preghiera, Dio "ci prende, ci benedice, e poi ci spezza e ci dà", per la fame di tutti. Ogni cristiano è chiamato a diventare, nelle mani di Dio, pane spezzato e condiviso. Cioè una preghiera concreta, che non sia una fuga.

Così gli uomini e le donne di preghiera cercano la solitudine e il silenzio, non per non essere infastiditi, ma per ascoltare meglio la voce di Dio. A volte si ritirano dal mondo, nel segreto della propria camera, come raccomandava Gesù (cfr Mt 6,6), ma, ovunque siano, tengono sempre spalancata la porta del loro cuore: una porta aperta per quelli che pregano senza sapere di pregare; per quelli che non pregano affatto ma portano dentro un grido soffocato, un'invocazione nascosta; per quelli che hanno sbagliato e hanno smarrito la via... Chiunque può bussare alla porta di un orante e trovare in lui o in lei un cuore compassionevole, che prega senza escludere nessuno. La preghiera è il nostro cuore e la nostra voce, e si fa cuore e voce di tanta gente che non sa pregare o non prega, o non vuole pregare o è impossibilitata a pregare: noi siamo il cuore e la voce di questa gente che sale a Gesù, sale al Padre, come intercessori. Nella solitudine chi prega – sia la solitudine di molto tempo sia la solitudine di mezz'oretta per pregare – si separa da tutto e da tutti per ritrovare tutto e tutti in Dio. Così l'orante prega per il mondo intero, portando sulle sue spalle dolori e peccati. Prega per tutti e per ciascuno: è come se fosse un'"antenna" di Dio in questo mondo. In ogni povero che bussa alla porta, in ogni persona che ha perso il senso delle cose, chi prega vede il volto di Cristo.

Il Catechismo scrive: «Intercedere, chiedere in favore di un altro [...] è la prerogativa di un cuore in sintonia con la misericordia di Dio» (n. 2635). Questo è bellissimo. Quando preghiamo siamo in sintonia con la misericordia di Dio: misericordia nei confronti dei nostri peccati – che è misericordioso con noi – ma anche misericordia verso tutti coloro che hanno chiesto di pregare per loro, per i quali vogliamo pregare in sintonia con il cuore di Dio. Questa è la vera preghiera. In sintonia con la misericordia di Dio, quel cuore misericordioso. «Nel tempo della Chiesa, l'intercessione cristiana partecipa a quella di Cristo: è espressione della comunione dei santi» (ibid.). Cosa vuol dire che si partecipa all'intercessione di Cristo, quando io intercedo per qualcuno o prego per qualcuno? Perché Cristo davanti al Padre è intercessore, prega per noi, e prega facendo vedere al Padre le piaghe delle sue mani; perché Gesù fisicamente, con il suo corpo sta davanti al Padre. Gesù è il nostro intercessore, e pregare è un po' fare come Gesù: intercedere in Gesù al Padre, per gli altri. E questo è molto bello.

(continua 1)